

BILANCIO CONSUNTIVO 2016 MAG6

La chiusura del bilancio consuntivo di quest'anno ha comportato per la nostra cooperativa un impegno straordinario, non tanto sul piano contabile o del risultato conseguito, quanto **per il cambiamento portato dalla nuova normativa**, che ci ha richiesto di elaborare informazioni quantitative e qualitative secondo schemi e logiche che non sono sempre facilmente conciliabili con il senso della nostra esperienza. Riportiamo di seguito alcuni passaggi ripresi direttamente dalla nostra bozza di Nota Integrativa che riteniamo particolarmente significativi e su cui vorremmo confrontarci durante la prossima assemblea:

.....

1.3 Crediti verso clientela garantiti

Non esistono crediti verso la clientela garantiti dal Fondo di Garanzia per il Microcredito, in quanto la cooperativa ha scelto di non avvalersene, così da continuare ad alimentare un forte rapporto diretto, basato sulla creazione di fiducia, che unisce i soci della cooperativa che apportano capitali e quelli che ricevono prestiti, responsabilizzandosi pienamente nella gestione del credito, senza scaricare sulla collettività nazionale eventuali difficoltà di recupero.

.....

140) ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI

Questa voce non è presente nel bilancio 2016 mentre nell'esercizio precedente era pari a € 4.500. Nell'anno precedente tale voce rappresentava l'adeguamento degli accantonamenti per rischi su prestiti sociali. Per l'esercizio corrente non sono stati fatti nuovi accantonamenti in quanto il Consiglio di Amministrazione ritiene adeguato quanto già accantonato a tale scopo, valore che in questo bilancio è imputato direttamente a diminuzione dei crediti per prestiti sociali. L'accantonamento al Fondo rischi su crediti ed il relativo utilizzo, dal 2000 ad oggi, può essere riassunto dal seguente prospetto:

ANNO	PRESTITI IN ESSERE AL 31 DICEMBRE, AL LORDO DEL FONDO RISCHI SU CREDITI	ACCANTONAMENTO	UTILIZZO	PERCENTUALE DI UTILIZZO SUI PRESTITI IN ESSERE	SALDO FONDO RISCHI SU CREDITI
1999					10.975
2000	1.114.956	0	0	0 %	10.975
2001	1.270.886	92	0	0 %	11.067
2002	1.383.409	8.300	12.148	0,88%	7.219
2003	1.698.014	3.223	0	0 %	10.442
2004	1.770.834	500	0	0 %	10.942
2005	1.859.718	1.358	0	0 %	12.300
2006	1.931.985	350	0	0 %	12.650
2007	2.118.993	1.500	0	0 %	14.150
2008	2.363.208	4.546	0	0 %	18.696
2009	2.429.751	31.289	0	0 %	49.985
2010	2.432.043	7.215	0	0 %	57.200
2011	2.474.814	7.400	0	0 %	64.600
2012	2.176.853	5.000	1.101	0,05%	68.499
2013	2.285.297	0	0	0 %	68.499
2014	2.442.450	6.837	0	0 %	75.336
2015	2.395.386	4.500	0	0 %	79.836
2016	2.380.463	0	16.261	0,68%	63.575
TOTALI		82.110	29.510		

Riteniamo che questi dati evidenzino in modo chiaro come in tutti questi anni la rete fiduciaria costituita dai garanti presenti su ogni prestito, strumento che caratterizza in modo particolare la Finanza Mutualistica e Solidale, sia stata una tutela più che efficace per il recupero del credito della nostra cooperativa. A fronte di un ammontare di prestiti in essere al 31 dicembre che, nell'arco degli ultimi 17 anni di attività, sono passati da € 1.114.956 a € 2.380.463, la cooperativa ha gestito positivamente il recupero del credito attraverso l'utilizzo della rete dei fideiussori, utilizzando il fondo rischi su crediti in modo estremamente marginale, con una media negli ultimi 17 esercizi complessivamente pari allo 0,09% rispetto al valore dei prestiti in essere.

.....

6.3 Composizione della voce 220 "Proventi straordinari"

.....I contributi vari ricevuti, versati prevalentemente da soci su base volontaria ma continuativa, si inseriscono in una precisa strategia pluriennale, denominata "sostenibilità condivisa", che mira a rendere la cooperativa stabilmente sempre meno dipendente dagli interessi attivi sui prestiti per la copertura dei propri costi strutturali.

.....

Descrizione dei sistemi interni di misurazione, gestione e controllo del rischio di credito

Mag6 adotta una strategia che tende a prevenire anziché dover gestire gli effetti di un difficile recupero del credito. Le principali scelte, sperimentate con successo nei 29 anni di vita della cooperativa, si possono riassumere in questo modo:

- prestiti riservati esclusivamente a soci che condividono l'orizzonte verso cui Mag6 si muove (la costruzione in rete di un'economia solidale a servizio della gente e non viceversa) e non solo interessati a ricevere un prestito. La nostra operatività finanziaria ha esclusivamente finalità di carattere mutualistico e non si rivolge dunque a clienti esterni. La finanza è uno strumento, non un fine, atto a consentire ai nostri soci di beneficiare dei principi della mutualità e dello scambio reciproco. Sostanzialmente, non operiamo nei confronti del pubblico, anche perché utilizziamo soltanto risorse provenienti dagli stessi soci, senza dunque creare in alcun modo rischio sistemico.

- costruzione di un rapporto Mag6/socio finanziato centrato realmente sulla cooperazione, sul sostegno reciproco, sul desiderio di mettere al centro come obiettivo non tanto il solo successo della propria singola progettualità ma il fatto che insieme si costruiscano le condizioni perché tutta la rete dei soci possa creare condizioni di benessere condiviso e aperto al territorio;

- sostegno e cura della relazione con tutti i soci, in particolare con i soci finanziati, evitando che il rapporto si limiti al solo ambito finanziario ma arricchendolo su altri piani e con altri strumenti, connessi e integrati con l'attività finanziaria; in particolare gli strumenti di mutualità interna (utilizzabili gratuitamente da parte di tutti i soci) e gli strumenti di consulenza e formazione (sia gratuita che a pagamento).

Mag6, scegliendo di gestire la relazione col socio finanziato "sul campo", si avvale per ogni prestito di una precisa figura di riferimento interna, "il responsabile del prestito" e di un socio Mag6 che, per interesse verso la realtà finanziata e/o verso la sua tipologia di attività, sostiene la relazione col finanziato, ricoprendo il ruolo di "referente", così da stimolarla ed arricchirla nel tempo.

Attraverso queste scelte di fondo il rapporto con il finanziato viene attivamente alimentato durante tutta la vita del prestito, e non solo quando emergono eventuali situazioni di difficoltà, e in ogni caso senza quella percezione di contrapposizione di interessi fra il soggetto finanziato e il finanziatore.

Operativamente il Responsabile del Prestito, con l'appoggio del Referente, monitora e si relaziona con continuità nei confronti del socio a cui è stato erogato un prestito, puntando a creare una relazione di alleanza e non di contrapposizione di interessi, in grado di reggere anche nel momento in cui il progetto imprenditoriale dovesse entrare in difficoltà. In quest'ultimo caso Mag6 ha al proprio interno competenze utili per intervenire a fianco del socio finanziato a diversi livelli, potendo offrire percorsi di formazione oppure accompagnamenti consulenziali per rispondere alle criticità emerse. Diversamente può segnalare al socio

finanziato altri soggetti in grado di aiutarlo rispetto ai bisogni emersi.

L'insieme dei Responsabili del Prestito costituisce il "Gruppo Prestiti" che si incontra trimestralmente per aggiornarsi rispetto alla situazione dei soci finanziati. Le situazioni che presentano maggior livello di rischio vengono presentate al Consiglio di Amministrazione. Annualmente la situazione dei prestiti in essere viene presentata e discussa in Assemblea dei Soci.

I prestiti a soci vengono suddivisi fra "regolari" (che rispettano il contratto di prestito o gli accordi successivamente stabiliti), "non rispettati" (soci con cui non vi sono ancora le condizioni per un nuovo accordo rispetto al contratto di prestito non rispettato) e "pratica al legale" (soci finanziati verso i quali viene meno il rapporto fiduciario ed il recupero del credito avviene attraverso una procedura legale).

Anche nel caso, seppur raro, di tradimento del rapporto di fiducia e cooperazione creato col socio finanziato, la cooperativa non è mai venuta meno nel continuare a scegliere questa strategia non solo valutandola comunque come la più rispettosa delle singole persone e della collettività, ma anche la più efficace per produrre risultati concreti rispetto agli obiettivi di solidarietà, inclusione, uguaglianza espressi nell'articolo 3 dello scopo sociale della nostra cooperativa.

Questa strategia ha portato, negli anni, al risultato che nessun socio abbia mai perso il capitale sociale versato in Mag6, permettendo inoltre alla cooperativa la costituzione di proprie riserve attualmente pari a € 90.228 .

B.1 Esposizione Lorda e netta

Voce	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
1. Esposizioni non deteriorate	1.692.686	0	1.692.686
Scadute da più di 90 giorni	652.355	0	652.355
- Operazioni di finanza mutual. solidale	0	0	0
- Altri crediti	652.355	0	652.355
Altre operazioni non deteriorate	1.040.331	0	1.040.331
- Operazioni di finanza mutual. solidale	40.075	0	40.075
- Altri crediti	1.000.256	0	1.000.256
2. Sofferenze	320.838	63.575	257.263
- Operazioni di finanza mutual. solidale	0	0	0
- Altri crediti	320.838	63.575	257.263
3. Altre operazioni deteriorate	366.939	0	366.939
- Operazioni di finanza mutual. solidale	0	0	0
- Altri crediti	366.939	0	366.939
Totale	2.380.463	63.575	2.316.888

I crediti riportati in tabella si riferiscono ai prestiti a soci in essere al 31.12.2016, esposti prima al lordo e poi al netto del Fondo Rischi su Crediti, e sono stati riclassificati seguendo le indicazioni emanate da Banca d'Italia in data 02 agosto 2016 relativamente al bilancio degli intermediari non IFRS, riclassificazione che non tiene conto delle previsioni degli amministratori circa il rischio nel recupero del credito nei confronti del finanziato o dei garanti.

In particolare, seguendo quanto richiesto dalla normativa, nella categoria "Sofferenze" sono inseriti "i soggetti in stato di insolvenza o situazioni equiparabili, indipendentemente da eventuali previsioni di perdita formulate dall'intermediario", mentre nella categoria "Altre operazioni deteriorate" sono inserite "le operazioni deteriorate diverse dalle sofferenze", sempre indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'intermediario.

Per Mag6 queste categorie non sono funzionali rispetto all'obiettivo della misurazione e controllo del proprio rischio, in quanto, come illustrato nella sezione 5 alla voce 140 "Accantonamenti per rischi ed oneri" sono la relazione di conoscenza e fiducia e la compartecipazione ad una comune progettualità, gli elementi che vanno a mitigare il rischio del credito e che rendono affrontabili situazioni di criticità che difficilmente potrebbero essere superate con gli strumenti tradizionali del sistema creditizio. Inoltre Mag6, coerentemente con quanto previsto dal proprio scopo sociale, concede credito a propri soci che spesso, per le loro attività ad alto valore sociale, culturale, ambientale, difficilmente lo otterrebbero dal sistema bancario in quanto non conformi agli standard economici richiesti.

Seguendo questa prospettiva, da sempre per la nostra cooperativa viene ad essere un indicatore profondamente positivo la propria capacità di rinegoziare il piano di rientro del prestito in base alle situazioni di difficoltà dei soci finanziati, investendo sul piano imprenditoriale e relazionale non solo in situazioni semplici ma anche quando vi sono imprevisti e difficoltà.

E questo senza nessun utilizzo della leva finanziaria, senza indebitarsi verso terzi per poter erogare prestiti, ma investendo unicamente il capitale proprio apportato dai soci.

L'ECONOMIA DI COMUNITA' SCAMBIATA GRAZIE AL BUS

Oltre al bilancio in euro ci teniamo a dar conto della movimentazione dei BUS, il Buono di Uscita Solidale, strumento del Distretto di Economia Solidale di Reggio Emilia, che sta via via **allargando e consolidando la rete di attività imprenditoriali che lo accettano. Ora sono 50! ([per conoscerle clicca qui](#))** .

Nel corso del 2016 riteniamo siano stati compiuti diversi passi significativi:

->abbiamo affiancato il **bus elettronico** a quello cartaceo, permettendo quindi transazioni e servizi di gestione del proprio conto in BUS da computer o cellulare;

->abbiamo avviato il cammino per la **costruzione di una "federazione" con altre esperienze di scambio comunitario**;

->diverse **persone fisiche**, e non solo attività imprenditoriali, hanno deciso di entrare a far parte della rete Bus.

Eccovi di seguito un prospetto riepilogativo dei movimenti prodotti all'interno della nostra cooperativa dal BUS:

Movimento dei Buoni di Uscita Solidale >BUS<	2013	2014	2015	2016	Totali 2013-2016
BUS ENTRATI	7.675	2.195	4.379	6.319	20.568
Per interessi attivi su prestiti	2.355	1.910	3.787	4.177	12.229
Per contributi ricevuti	1.115	30	305	2.142	3.592
Per servizi di consulenza e formazione	4.205	150	145	0	4.500
Entrate varie	0	105	142	0	247
BUS USCITI	5.945	2.915	4.351	5.425	18.636
A soci-lavoratori come dono, in sostituzione dei buoni pasto	5.255	2.660	3.725	5.105	16.745
A soci come dono	415	0	5	0	420
Costi vari	275	255	621	320	1.471
BUS IN CASSA	1.730	1.010	1.038	1.932	1.932

ALCUNE NOTE TECNICHE ALLA BOZZA DI BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Durante la prossima assemblea sottoporremo alla discussione dei soci il Bilancio Consuntivo 2016, di cui vi alleghiamo una bozza sintetica composta dallo STATO PATRIMONIALE e dal CONTO ECONOMICO. Ogni voce è confrontata con la corrispondente del bilancio consuntivo 2015. Inoltre troverete, nell'ultima colonna a destra, la differenza del dato 2016 rispetto a quello del 2015. Qualche considerazione rispetto ad alcune voci particolarmente significative:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO - VOCE 30 => CREDITI VERSO LA CLIENTELA

Al 31/12/16 abbiamo crediti verso soci per **prestiti sociali erogati** per euro 2.316.888, **utilizzando il 93 % del capitale sociale versato dai soci**. Questo dato è, come sempre, particolarmente importante per il conseguimento dei nostri obiettivi sociali (impiegare la totalità del capitale versato in prestiti a progetti con un alto valore sociale e ambientale) ed economici (creare la sostenibilità economica della nostra cooperativa). Per rispettare la nuova normativa, questa voce è al netto degli **accantonamenti prudenziali per rischi su crediti** che abbiamo via via costruito nel tempo, **pari a euro 63.575**.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO - VOCE 90 => IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Al 31/12/16 abbiamo immobilizzazioni materiali per un importo complessivo pari a euro 5.518, che registrano un decremento di 5.610 euro rispetto al 2015. Rimaniamo quindi una struttura con immobilizzazioni materiali molto basse, caratteristica che ci rende una realtà particolarmente "liquida" ed "elastica".

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO - VOCE 100 => CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale versato da soci è pari a euro 2.489.422, ed è aumentato di 21.689 euro rispetto all'anno precedente. Pensiamo che sia un dato che confermi la solidità della cooperativa, nonostante la situazione di difficoltà economica generale che sicuramente non risparmia la nostra base sociale.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO - VOCE 120 => RISERVE

Le riserve accantonate nel tempo dalla nostra cooperativa **ammontano a 90.222 euro**, somma che riteniamo dia adeguata solidità alla nostra cooperativa.

CONTO ECONOMICO - COSTI - VOCE 150 => PERDITA DELL'ESERCIZIO

Come anticipato dal Bilancio Preconsuntivo approvato dall'assemblea di dicembre, **l'esercizio 2016 chiude con una perdita**. L'importo, **pari a 7.279** è leggermente più alto del previsto, fondamentalmente legato al forte incremento registrato dalle spese condominiali. **Proponiamo di coprire tale perdita utilizzando le riserve della cooperativa**.

CONTO ECONOMICO - RICAVI - VOCE 10 => INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI

Al 31/12/16 abbiamo **interessi attivi su prestiti sociali** per un importo complessivo **pari a euro 166.364**, in linea con quanto previsto in sede di bilancio preconsuntivo.

Abbiamo applicato sui prestiti ordinari un tasso di interesse pari al 8,5%, salvo situazioni particolari che hanno beneficiato di riduzioni, fra cui quelle dove l'attività finanziata è chiusa o dove il vincolo totale o parziale delle quote di capitale di nostri soci a garanzia dei prestiti ha ridotto il ricarico applicato.

Anche nel 2016 abbiamo poi applicato una riduzione del 10% a tutti i soci finanziati che aderiscono alla Rete Economica a Prezzo Agevolato (REPA), conteggiando un tasso di interesse del 7,65%. Questa scelta ha comportato per il nostro bilancio una riduzione degli interessi attivi maturati, che valutiamo comunque positivamente, in quanto ha permesso ai nostri soci finanziati di avere meno costi, e contemporaneamente ha favorito il consolidamento della REPA, strumento di cui possono beneficiare tutti i soci Mag6.

Vi aspettiamo all'assemblea per discutere il bilancio insieme a tutti gli altri soci. Se volete ulteriori materiali potete richiederli passando in sede o inviando una mail a mariangela@mag6.it.

*Mariangela, Luca ed Enrico
a nome del Cda Mag6*